

Cuore e salute: incontro aperto alla cittadinanza

Pubblicato: Martedì 11 Febbraio 2014

L’Azienda ospedaliera di Gallarate aderisce alla **quinta edizione della campagna nazionale per prevenire e contrastare le malattie cardiovascolari** e per sostenere la ricerca clinica in cardiologia.

L’èquipe dell’**Unità operativa di Cardiologia del Sant’Antonio Abate**, diretta da **Ivan Caico**, ha programmato un **incontro gratuito rivolto alla popolazione sabato 15 febbraio dalle 9 alle 13 nell’Aula Magna di Villa Sironi, Piazza Giovine Italia 2 a Gallarate**.

Tema dell’evento gallaratese sarà: **“Cuore e salute: come modificare gli stili di vita per far vivere meglio il nostro cuore”**.

Di seguito le relazioni che saranno trattate dai cardiologi: la dieta a colori; perché non dovremmo fumare; la pressione arteriosa: quando e come controllarla; l’attività fisica: muoviamoci di più; lo sport: va sempre bene per tutti? Inoltre si parlerà dell’importanza della ricerca sulle malattie del cuore e della realtà italiana.

Gli specialisti cardiologi saranno a disposizione dei cittadini per rispondere ai loro quesiti cardiovascolari.

La campagna nazionale delle Cardiologie aperte, che si terrà dal 10 al 16 febbraio 2014 è promossa dalla Fondazione per il tuo cuore – HCF Onlus dell’Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri (Anmco) e ha ottenuto l’Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Le malattie cardiovascolari sono ormai da diversi anni al primo posto come causa di morte nel mondo Occidentale. In particolare, **le malattie cardiovascolari rappresentano il 44% della mortalità, seguite dai tumori maligni (28%)**. Le broncopneumopatie costituiscono il 3% di mortalità e gli incidenti stradali l’1,5%.

Se tra le cause cardiovascolari focalizziamo **l’infarto miocardico** come causa finale di morte, le percentuali sono: 41% del totale delle cause cardiovascolari in Italia, 37,1% in Lombardia e 39,4% in provincia di Varese.

Dottor Caico, promotore della giornata “Cuore e salute” dedicata alla prevenzione, illustra la situazione locale: «Nella nostra realtà gallaratese, da qualche anno, ricoveriamo dai 350 ai 400 pazienti con sindrome coronarica acuta all’anno; in pratica almeno un paziente al giorno viene nella nostra Azienda con un problema acuto alle coronarie (dall’infarto miocardico acuto all’angina instabile). L’insieme di questi dati ci ha indotto da tempo a lavorare non solo per la cura in acuto dei pazienti (in questo ambito siamo diventati veloci, aggressivi e tempestivi nel trattamento delle sindromi coronariche acute), ma anche nel campo della prevenzione e della cura dei fattori di rischio cardiovascolare modificabili. Questo è lo scopo delle giornate di promozione della salute dedicate agli stili di vita e alla cura dell’ipertensione e delle dislipidemie».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

